



Coordinamento Nazionale FLP Interno

Ministero dell'Interno - Palazzo Viminale - Palazzina F, 1° piano, stanza n. 50 - 00184 Roma
Tel: 06/46547989 Fax: 06/46547954 email: flp_interno@icloud.com www.flp-interno.it

NOTIZIARIO FLP-Interno n. 54 - 14 aprile 2018

La nostra risposta alla diffida della CGIL

La **CGIL-FP**, tramite il suo legale, ci hanno fatto pervenire una diffida con la quale richiedeva la rimozione dal nostro sito web del [Volantino FLP-Interno del 3 aprile 2018](#), che in realtà era stato da noi modificato già poche ore dopo la sua pubblicazione e anche del [Notiziario FLP-Interno n. 48](#) del 5 aprile 2018, il quale conteneva una foto e riportava alcune dichiarazioni del Segretario Nazionale CGIL-FP Salvatore Chiaramonte, che abbiamo provveduto già a modificare.

Abbiamo quindi inviato, in data 13 aprile 2018 al legale della CGIL-FP la allegata [risposta](#).

Stiamo comunque riscontrando che numerosi attivisti della CGIL stanno diffondendo quei comunicati tra il personale, anche presso altre amministrazioni, utilizzandoli in funzione propagandistica a favore della medesima CGIL in vista delle imminenti elezioni delle RSU.

Riguardo al contenuto del [volantino](#) del 3/4 aprile (che vi invitiamo a rileggere) ci aspettavamo che la CGIL-FP ne contestasse il contenuto (riportato nella colonna a destra) confutando con delle valide argomentazioni quanto da noi affermato.

Invece la polemica verte unicamente sulla nostra “maleducazione” perché avevamo adoperato (nella colonna a sinistra) dei termini poco educati.

Di tale fatto ci siamo scusati ed abbiamo ripulito, ripubblicato e diffuso nuovamente il volantino. **Per quanto riguarda la nostra critica ai firmatari del contratto, essa rimane invece inalterata... e ancora in attesa di essere smentita.**

In risposta ai volantini ed ai comunicati che attivisti della CGIL-FP stanno diffondendo nelle varie amministrazioni, allegando o riproducendo il nostro volantino per cercare di basare sulla nostra “maleducazione” la loro campagna elettorale per le RSU, diciamo che sarebbero stati molto più convincenti se fossero stati capaci di controbattere la nostra critica nella parte che riguarda i contenuti della vicenda contrattuale.

Precisiamo comunque che non era, e non è, nostra intenzione insultare od offendere in alcun modo gli iscritti alla CGIL (e degli altri sindacati firmatari del contratto).

Riteniamo infatti che moltissimi di loro non condividano affatto questo contratto e li stiamo invitando a manifestare il loro dissenso non votando alle RSU le liste dei sindacati firmatari.

Si tratta quindi di scelte sui contenuti, non sulle questioni di forma... e pensiamo che i lavoratori questa cosa la abbiamo capita molto bene.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP-Interno



INSIEME PER VOLTARE PAGINA VOTA FLP



Coordinamento Nazionale FLP Interno

Segreteria Nazionale

All... Avv.....

Oggetto: Suo atto di diffida del 9 aprile 2018 nell'interesse della FP CGIL e del Sig. Salvatore Chiaramonte.

Si riscontra la Sua diffida di cui all'oggetto per rappresentare che i comunicati dei quali i Suoi assistiti lamentano la diffamatorietà costituiscono libera espressione del diritto di critica sindacale esercitato in relazione ad un momento dell'attività sindacale di particolare rilievo quale è la stipulazione di un contratto collettivo.

Le critiche mosse avevano ed hanno ad oggetto i contenuti delle scelte sindacali effettuate, non avendo alcuna connotazione di tipo personale.

Appare quindi evidente a qualsiasi soggetto che abbia potuto leggere il comunicato contestato che i termini, anche di aspra critica, utilizzati, riguardavano esclusivamente le scelte adottate, nel determinato contesto storico, dai sindacati firmatari del contratto.

Del resto, appare evidente che sono stati usati termini che hanno una connotazione personale, ma che, nel momento in cui vengono riferiti ad un soggetto collettivo perdono ogni capacità lesiva, apparendo evidente la loro finalità di esclusiva critica politico sindacale.

Anche, in particolare, il termine "gaglioffi" è *inequivocabilmente* riferito ai "discutibili" aumenti contrattuali e non a persone fisiche. Tali aumenti sono definiti discutibili in quanto, già all'indomani della firma del contratto (quando governo e sindacati firmatari fecero i rispettivi annunci, a parere di molti legati alla imminente tornata elettorale), nessuno degli interessati si premurò di chiarirne la portata limitata nel tempo.

Successivamente, in seguito alla pubblicazione su "Il Sole 24 ore" di un articolo che rendeva noti i meccanismi degli aumenti contrattuali, il segretario nazionale CGIL FP Salvatore Chiaramonte, in un'intervista a ilfattoquotidiano.it, sostenne di essere a conoscenza della problematica, sottolineando la necessità di correre ai ripari chiedendo al prossimo governo la stabilizzazione di quella quota perequativa, a condizione di trovare le risorse.

In ogni caso, a conferma della assoluta assenza di ogni intento diffamatorio, nel giro di poche ore si è proceduto a redigere un nuovo testo, sostitutivo del precedente, nel quale sono state illustrate la portata e le ragioni stesse della critica, affermando in particolare che *"la certificazione degli aumenti gaglioffi del CCNL del Comparto funzioni centrali viene da noi **desunta** dalle dichiarazioni rilasciate dal segretario CGIL FP Salvatore Chiaramonte in un'intervista al ilfattoquotidiano.it".*

Le assicuriamo, quindi, che non è mai stato intendimento della scrivente ferire la dignità e la sensibilità della dirigenza della CGIL, e, se in tal senso sono state apprezzate le note in questione, ce ne scusiamo.

Riteniamo peraltro opportuno rappresentare che numerosi attivisti della CGIL, in questi giorni, stanno diffondendo i comunicati in contestazione tra il personale, anche presso altre amministrazioni, utilizzandoli in funzione propagandistica a favore della medesima CGIL in vista delle imminenti elezioni delle RSU.

Cordiali Saluti

13-04-2018 - IL COORDINAMENTO NAZIONALE NAZIONALE FLP-INTERNO

